

COMUNICATO STAMPA

Federdistribuzione-Ancc-Ancd su affermazioni ministro Catania: “Rimaniamo francamente stupiti dai contenuti e dai toni delle dichiarazioni del ministro. Pur ritenendo illegittima la norma, non abbiamo in alcun modo obiettato all’obbligatorietà del contratto scritto e dei termini di pagamento a tutela delle piccole imprese agricole e industriali. Non è questo il punto. L’art. 62, contrariamente a quanto si vorrebbe far credere, così come impostato, fa piuttosto gli interessi di un’altra lobby: quella dei grandi gruppi industriali”.

Milano, 09 febbraio 2012 - “Leggiamo con stupore le affermazioni del ministro Catania raccolte oggi dalle agenzie a proposito dell’articolo 62 contenuto nel Decreto Liberalizzazioni. Pur ritenendo illegittima la norma, non abbiamo in alcun modo obiettato all’obbligatorietà del contratto scritto e dei termini di pagamento a tutela delle piccole imprese agricole e industriali. Non è questo il punto. L’art. 62, contrariamente a quanto si vorrebbe far credere, così come impostato, fa piuttosto gli interessi dei grandi gruppi industriali”. Così Federdistribuzione, Ancc (Ass. Nazionale Cooperative di Consumatori) e Ancd (Ass. Nazionale Cooperative Dettaglianti) in una nota congiunta in replica alle affermazioni odierne del ministro alle politiche agricole Mario Catania che continua precisando: “Siamo anzi favorevoli a tutele aggiuntive per sostenere le piccole imprese agricole e industriali ma l’articolo 62 va in tutt’altra direzione e in realtà favorisce le grandi multinazionali, i grandi gruppi industriali, ovvero, contrariamente a quanto pensa il ministro, fa gli interessi di una potente lobby che non si comprende perchè debba avere una tutela legislativa”.

Per ulteriori informazioni

Federdistribuzione

Stefano Crippa
Area Comunicazione
Tel. 02 89075150 – Cell. 335 5641415
comunicazione@federdistribuzione.it

ANCC-COOP

Silvia Mastagni
Responsabile Ufficio Stampa
Tel. 06 441811 – Cell. 335 7884168
silvia.mastagni@ancc.coop.it

ANCD-CONAD

Piero Cardile
Responsabile Legislazione e Ufficio Studi
tel. 06/4403689 – 339/7116096
p.cardile@ancd.it